



# LA STAMPA

## La Provincia di Torino per l'identità culturale

SABATO AL TEATRO VITTORIA CERIMONIA DEDICATA ALLE MINORANZE LINGUISTICHE

# La Provincia di Torino per l'identità culturale

Una giornata di festa alle radici della nostra storia

Il 15 dicembre 1999 lo Stato italiano ha promulgato la legge 482/99 «Norme a tutela delle minoranze linguistiche storiche»: da allora la Provincia di Torino ha iniziato un lavoro costante a favore dell'applicazione della legge, cominciando a determinare e delimitare i territori dei Comuni interessati.

Tante le iniziative pubbliche che si sono susseguite, ma l'occasione dei Giochi Olimpici Invernali nel 2006 ha consentito alla Provincia di Torino di mettere in piedi con *Chambra d'oc* un progetto ambizioso di comunicazione territoriale denominato «Lingue madri delle valli olimpiche: Occitano, Francoprovenzale, Francese».

Nella cerimonia inaugurale dei Giochi Olimpici per la prima volta a livello mondiale è risuonato l'inno «Se Chanta», mentre a Torino, Oulx e a Casa Olimpia di Sestriere sono stati aperti gli «Sportelli di servizio per le lingue occitana, francoprovenzale e francese», insieme a un ricco programma di eventi tra cui le mostre sui Catari, i Trovatori e sul Premio Nobel Frederic Mistral.

«Proprio in occasione dei Giochi Olimpici - ricorda il Presidente della Provincia di Torino, Antonio Saitta - è nata la rete di Comuni e Comunità Montane che ha ideato la cerimonia d'inaugurazione sulle facciate di tanti Municipi delle bandiere occitana, francoprovenzale e walser. Ricordo di aver partecipato a una delle prime che si è tenuta ad Oulx, il mese di febbraio: un bel momento, in cui ho sentito la presenza convinta di tanta gente che crede nel progetto della tutela delle minoranze linguistiche. E in breve tempo la Regione Piemonte ha recepito questa istanza del territorio promulgando una legge in merito».

Valter Giuliano, assessore alla Cultura della Provincia di

**Lo sportello per le lingue minoritarie aperto lo scorso marzo dalla Provincia di Torino insieme a Chambra d'Oc e al Ce.S.Do.Me.O. di Giaglione**



Torino, ha seguito fin dall'inizio il cammino per la valorizzazione delle minoranze linguistiche: «Ho percorso 10 anni di attività in perfetta sintonia con le amministrazioni locali e le associazioni sparse sul territorio. Corsi di lingua, apertura di

Sportelli di servizio linguistico, attività culturali, la creazione del Ce.S.Do.Me.O., centro studi per la memoria orale ubicato a Giaglione, l'apertura di un tavolo di lavoro con la Rai volto a richiedere uno spazio nell'informazione regionale».

Ora la Provincia ha organizzato una grande giornata di festa per celebrare i dieci anni del suo impegno: sabato 4 aprile, dalle 15 alle 23 a Torino, si alterneranno al Teatro Vittoria protagonisti, eventi, immagini e musica per i dieci anni di un grande progetto.

«Abbiamo lavorato molto - sottolineano Saitta e Giuliano - per questo la giornata culturale del 4 aprile è importante. Ci consentirà non solo di ripercorrere le tappe di questo straordinario viaggio che ha ridato vigore all'identità culturale del nostro territorio, ma anche di fare il punto su ciò che resta da fare. E lo faremo, com'è nostro costume e metodo di lavoro, in sintonia con tutti i protagonisti che in questi anni hanno accolto e dato gambe al nostro progetto. Sarà bello sentire a Torino per un giorno parlare occitano, francoprovenzale, francese, arbëreshe. Tutte le lingue tutelate dalla legge 482 saranno presenti e testimonieranno, insieme a noi, l'impegno di continuare a lavorare per il futuro».